

**COVID, IIT-CNR: PANDEMIA IN ITALIA HA CAMBIATO ANCHE IL WEB**

PN\_20210312\_01690

4 CRO gn00 XFLA

**Covid, IIT-Cnr: pandemia in Italia ha cambiato anche il web  
6615 nuovi domini sul coronavirus registrati nel 2020**

Roma, 12 mar. (askanews) - Data il 28 gennaio del 2020, quasi un mese prima del 'Paziente 1' di Codogno, il primo dei 6615 domini .it registrati in tutto il 2020 a tema coronavirus e rilevati dall'Osservatorio Domini COVID-19 del Registro .it, l'anagrafe dei domini a targa italiana, operante all'interno dell'Istituto di Informatica e Telematica del CNR.

Scopo dell'Osservatorio è monitorare l'impatto della pandemia dal punto di vista della Rete, con uno sguardo particolare rivolto anche all'esplosione dei rischi di cyber attacchi (campagne di phishing, malspam e malware) che sfruttano l'ondata di emotività e allarmismo creata dalla diffusione del virus. Sono stati analizzati i domini .it registrati da gennaio a dicembre 2020 contenenti un set di parole chiave come: coronavirus; covid; virus; tampone (o tamponi); terapia intensiva; vaccino (o vaccini); respiratori (o respiratore); ventilatori; mascherine; autocertificazione; lockdown; pandemia.

È proprio a partire dal giorno del primo caso di Coronavirus in Italia che il numero delle registrazioni ha iniziato a crescere, con un ritmo che da marzo 2020 ha contribuito certamente al boom generale che il Registro .it ha rilevato ad aprile e maggio, con 66.313 e 59.474 nuovi domini .it in tutto: rispettivamente +44% e +28% rispetto agli stessi mesi del 2019.

L'analisi comprende anche i siti non presenti o "parcheeggiati", in costruzione. In molti casi, infatti, si tratta di domini con dicitura specificatamente studiata per risultare fonte credibile e appetibile al pubblico (tra gli esempi più evidenti i domini infocoronavirus.it o infosulcoronavirus.it, o ancora controillockdown.it, controlockdown.it, antilockdown.it, ecc) o indirizzi dal potenziale interesse per chi voglia acquisirne la titolarità in un secondo momento, dovendo rivolgersi necessariamente a chi ha registrato quello stesso dominio in tempi non sospetti (anche qui, esempi: testsierologicoroma.it, vaccinocovid.it, prenotazionevaccinocovid.it, addirittura iononmivaccino.it è già registrato).

"Tra tutti i domini rientrati nei radar dell'Osservatorio, alcuni fanno pensare che dietro un normale indirizzo si possano celare tentativi di illecito informatico, come l'ottenimento di informazioni personali o dati sensibili, la diffusione di fake news o anche, più semplicemente, la registrazione preventiva di un dato dominio con lo scopo di acquisirne l'utilizzo per poi cedere il dominio stesso a chi desideri utilizzarlo, previa

apposita procedura - commenta Maurizio Martinelli, Primo Tecnologo presso l'IIT-CNR - L'altro aspetto utile di questa indagine, oltre al controllo costante di eventuali frodi, è la possibilità di monitorare l'andamento di un fenomeno che riguarda tutti, rapportandolo alla Rete, per prevenire e interpretare esigenze, reazioni e abitudini dell'utenza rispetto a un evento traumatico come una emergenza sanitaria globale".

Riguardo la distribuzione geografica è la Lombardia (1514) a primeggiare su tutte le Regioni da cui provengono i nuovi domini a tema Covid-19, davanti a Lazio (906), Veneto (547), Emilia Romagna (495), Campania (450) e Toscana (409). Completano la top ten Piemonte (357), Puglia (340), Sicilia (260) e Marche (196).

Il primato delle due regioni si ripercuote anche sulla localizzazione provinciale: sono Milano e Roma le province da cui proviene il maggior numero di nuovi domini in tutto l'anno appena trascorso, insieme fanno un quarto di tutti i .it a tema Coronavirus.

"C'è un incremento nei primi due mesi di quest'anno rispetto ai numeri che registravamo nello stesso periodo dell'anno scorso, seppure si tratti di una differenza non eccessivamente rilevante - continua Martinelli - Allora erano poco meno di una quarantina, oggi sono poco più di una cinquantina i nuovi domini .it rilevati tra gennaio e febbraio dall'Osservatorio".

Gci

Roma, 12 MAR 2021 23:46

Servizio Agenzie a cura di Telecom News